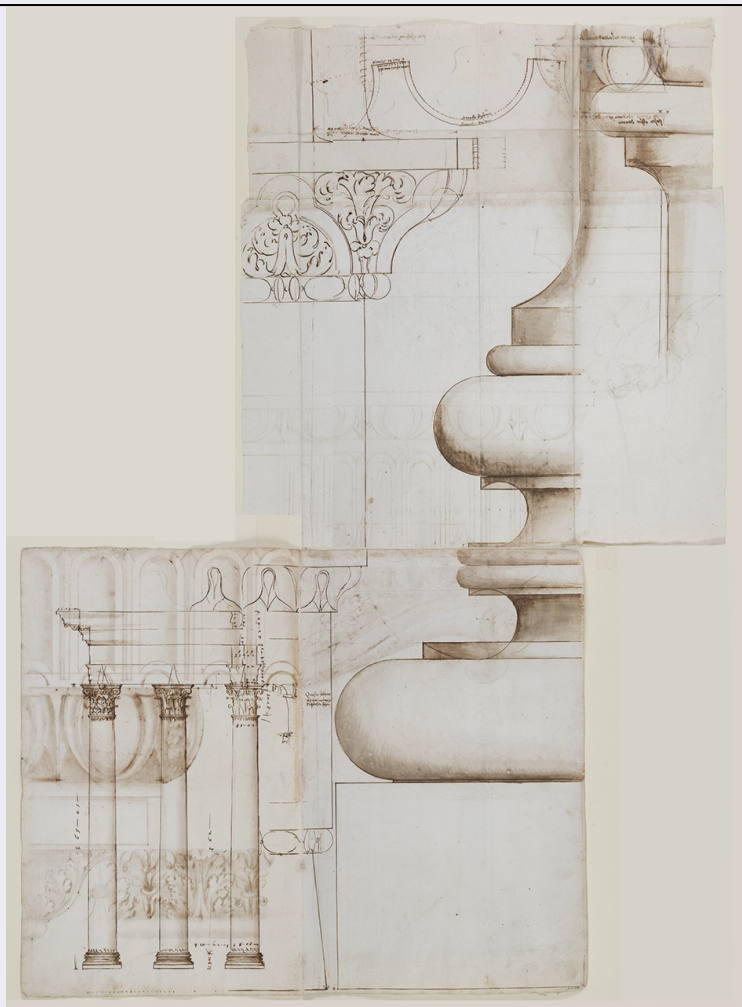


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00268511

ESC - Ente schedatore S52

ECP - Ente competente S52

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno architettonico

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Tempio dei Castori

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Fontana di Trevi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Stamperia 6
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Istituto Nazionale per la Grafica
<b>LDCS - Specifiche</b>	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 139-140

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	FN8137
<b>INVD - Data</b>	2015

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	FN8136v; FN8137
<b>INVD - Data</b>	1973

**STI - STIMA****LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lazio
<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCD - Denominazione</b>	Eredi Alberti
-----------------------------	---------------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1579
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1585
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
-------------------------------------	------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alberti Alberto
---------------------------	-----------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1525-1526/ 1598
-------------------------------	-----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006339
-----------------------------------	----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita
--------------------------------	--

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	1152
<b>MISL - Larghezza</b>	672
<b>MISV - Varie</b>	FN8136v : alt. 530- largh. 340
<b>MISV - Varie</b>	FN8137: alt. 531- largh. 338
<b>MISV - Varie</b>	prolunga sup.: alt. 423 - largh. 576
<b>MISV - Varie</b>	II prolunga sup.: alt. 210 - largh. 549
<b>MISV - Varie</b>	prolunga centrale: alt. 95 - largh. 322

<b>FIL - Filigrana</b>	Briquet 495; Fabriano 1577
------------------------	----------------------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8136v è la pagina sinistra. Vi è raffigurato in basso il prospetto delle tre colonne con base e trabeazione; in alto, un dettaglio dell'architrave, che si completa con una prolunga - staccata, non inventariata - che mostra il dettaglio decorativo della seconda fascia. Era inserita nella legatura, ai segni di riferimento, in modo da posizionarsi sotto l'altra modanatura, ma poteva essere voltata per scoprire il prospetto al quale si sovrappone. FN8137 è la pagina destra. Ha una prolunga superiore attaccata, non inventariata, che a sua volta prosegue in alto con una ulteriore prolunga, attaccata e non inventariata, della medesima larghezza. La prolunga è più estesa in larghezza della pagina, e sporge a destra verso l'esterno e un poco a sinistra sopra la pagina sinistra. Si ripiega sui due lati e in alto per la chiusura del volume; in basso ha una numerazione a matita moderna, a destra, 86. Sono illustrati, a destra e in alto, dettaglio di base, imoscapo e sommoscapo; sezioni delle scannellature. Disegno preparato con linee incise, tracciato a penna, in parte ombreggiato con acquerello grigio-bruno.

**DESI - Codifica Iconclass**

48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TEMPIO DEI CASTORI)
---

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Architetture: Roma/ Tempio dei Castori. Elementi architettonici: ordine corinzio.
---

Il prospetto delle tre colonne superstiti del tempio è esattamente misurato. Le colonne e alcuni dettagli compaiono anche nel codice B, ff. 33v-34, e nel codice A, f. 45. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prospero, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da

**NSC - Notizie storico-critiche**

Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. La numerazione a matita è moderna. Per la trascrizione delle iscrizioni, v. Forni p. 159.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Prosperi Luigi
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1913
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Spazio Visivo
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P139_140

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Spazio Visivo
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	P139_140 variante

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Forni G. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001530
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tavv.CCCI, CCCVII

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Burns T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 101-102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Barelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Herrmann Fiore K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-16
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Ciofetta S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giffi E.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.</p>